

IL CONSIGLIERE REGIONALE RIFIUTA LA RICHIESTA D'AUTO AIUTO DI FORZA NUOVA E SMENTISCE UN RIAVVICINAMENTO ALLA LEGA
«CICAGNA NON È NÉ RAZZISTA NÉ XENOFOBA»

L'ex sindaco Limoncini: la gente è esasperata per i furti, qui ci sono tanti stranieri e conviviamo benissimo

CICAGNA. Il pestaggio di Cicagna assume connotati politici. Succede perché Forza Nuova si candida a organizzare ronde e manifestazioni in val Fontanabuona e perché alcuni esponenti della Lega Nord si dichiarano solidali con la posizione (scomoda) di Marco Limoncini.

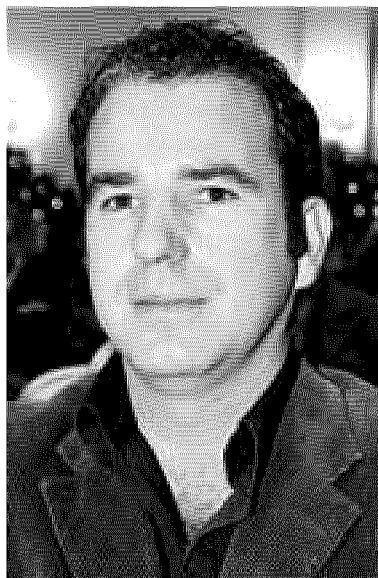
L'ex sindaco di Cicagna, oggi presidente del consiglio comunale e consigliere regionale Udc medita un ritorno nel Carroccio, partito dal quale (dopo una militanza ventennale) è stato costretto ad andarsene nel 2010 per faide interne? «No - è la risposta immediata di Limoncini - Sto lavorando bene con l'Udc e con il presidente ligure Claudio Burlando. Non ho pensato di rientrare nella Lega Nord né negli ultimi giorni né dopo le vicende che hanno rinnovato i vertici nazionali e locali del partito. Se qualcuno ha

messo in giro questa voce, l'ha fatto per screditarmi». Chi è stato? «I nemici agiscono dietro le quinte, non si fanno riconoscere», risponde Limoncini assicurando che la decisione di schierarsi con i tre indagati per il pestaggio del marocchino Yassine Aabboudi

non è frutto «né di razzismo né di xenofobia». «Ho preso le difese di tre concittadini che conosco come persone oneste e incensurate - chiarisce il consigliere regionale - Vivendo a Cicagna e sapendo qual era, da alcune settimane, il clima di tensione in paese, mi sento in dovere di schierarmi con tre residenti che, seppure possano aver sbagliato, ma questo saranno le indagini in corso a dire se è successo, hanno agito mossi dall'esasperazione e ora stanno vivendo un incubo nel quale mai avrebbero pensato di essere coinvolti. La mia - prosegue - non è stata una presa di posizione politica o razzista. La persona che ha scatenato questo episodio è un ladro, prima che un marocchino. Non voglio che qualcuno approfitti della situazione per marchiare la vicenda con il simbolo di partiti o movimenti: sono intervenuto come cittadino e rappresentante delle istituzioni». Forza Nuova (movimento di estrema destra) non ha perso tempo a farsi avanti attraverso Facebook con la proposta di istituire ronde e presidi in val Fontanabuona. «Non ne abbiamo bisogno - sottolinea Mar-

co Limoncini - Il compito di garantire la sicurezza spetta alle forze dell'ordine». L'ex sindaco racconta di «decine di tentativi di furti» perpetrate in abitazioni e negozi di Cicagna, parla di commercianti costretti a dormire nelle loro botteghe per il timore di lasciarle incustodite, descrive un clima «pesante» e «sottovalutato». «Cicagna - assicura - è stato uno dei primi Comuni del territorio a organizzare corsi di italiano per favorire l'integrazione degli immigrati. In mezzo ai nostri 2.600 residenti vive una comunità straniera di oltre trecento persone di cui 150 di nazionalità marocchina. I miei vicini di casa sono stranieri e tra noi non ci sono mai stati problemi. Cicagna non è razzista, non odia gli extracomunitari. Yassine Aabboudi è un ladro, vive ai margini della legalità: residente a Orero, dorme in baracche abusive a Lorsica e in più occasioni ha cercato di rubare in case e negozi di Cicagna. Non va visto come uno straniero, ma come una persona disonesta che con un comportamento fuorilegge ha messo in difficoltà anche i suoi connazionali».

D. BAD.



Marco Limoncini

